

## RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2025

**VIDES – Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo – ODV**

Sede legale: Roma – Via di San Saba, 14

Codice fiscale: 96118860582

Cari Associati,

come previsto dal nostro Statuto e dalla normativa vigente, procedo a relazionare sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'anno 2025 e a fornire un quadro complessivo sull'attività svolta dall'Ente nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

La presente Relazione di Missione accompagna il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e rappresenta un documento unitario che, in coerenza con quanto previsto dalla riforma del Terzo Settore, illustra congiuntamente l'andamento gestionale, economico e finanziario dell'Ente e le modalità con cui sono state perseguite le finalità statutarie.

Il VIDES ha predisposto il bilancio presentando ai Soci i seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, che vado ora a presentarvi.

La Relazione di Missione costituisce uno strumento essenziale di trasparenza e rendicontazione, volto a dare conto agli stakeholder del modo in cui l'Ente ha operato in coerenza con la missione perseguita.

### **Principi di redazione del bilancio**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni normative previste dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, nonché ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità per gli Enti del Terzo Settore (OIC 35).

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza, nonché del principio di continuità dell'attività, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice civile, è stata garantita la comparabilità delle voci di bilancio con l'esercizio precedente, senza che siano emerse situazioni di incomparabilità.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Anche nel corso del 2025 è stato pienamente consolidato l'utilizzo del software gestionale Square, che consente l'integrazione tra contabilità generale e contabilità di progetto.

Tale strumento permette una rappresentazione più trasparente dei flussi finanziari vincolati, rendendo evidente il valore dei contributi destinati alle attività progettuali, così come richiesto dal principio contabile OIC 35.

I flussi progettuali vengono contabilizzati transitando per lo Stato Patrimoniale, attraverso l'iscrizione delle posizioni creditorie verso gli Enti finanziatori e delle posizioni debitorie verso i beneficiari e partner di progetto.

L'impatto sul patrimonio netto è neutro, ma la rappresentazione contabile risulta più fedele e coerente con le finalità etiche e di trasparenza dell'Ente.

Il Bilancio 2025 è stato sottoposto a revisione legale, come previsto dalla normativa ETS. A nome del Consiglio Direttivo ringrazio il Dott. Camillo Graziosi per l'attività svolta in qualità di Revisore e Organo di Controllo.

## **Fatti rilevanti di gestione con impatto sul bilancio 2025**

### *(FUND RAISING)*

Si ritiene opportuno richiamare all'attenzione dell'Assemblea dei Soci alcuni eventi gestionali di particolare rilevanza che hanno inciso sul bilancio dell'esercizio 2025 e che risultano significativi ai fini della corretta comprensione dell'andamento economico e della gestione del patrimonio dell'Ente.

Tra i principali eventi dell'esercizio si segnala l'avanzamento della strategia di fundraising deliberata dal Consiglio Direttivo nel novembre 2023, in attuazione del mandato ricevuto dall'Assemblea dei Soci.

Tale strategia nasce dall'esigenza di rafforzare le risorse proprie dell'Ente, attraverso la costituzione di un patrimonio finanziario non vincolato e quindi pienamente disponibile a supporto delle attività istituzionali di VIDES Italia ODV, senza dipendere esclusivamente dal finanziamento di singoli progetti.

La raccolta fondi rappresenta, infatti, uno strumento essenziale per garantire stabilità economica, autonomia strategica e continuità all'azione dell'Ente nel medio-lungo periodo.

Nel quadro di tale strategia, il Consiglio Direttivo ha deliberato l'avvio di una campagna strutturata di raccolta fondi con un orizzonte temporale quinquennale, avviata nel novembre 2023, attraverso una partnership con la **società Cherrity s.r.l.** e con il supporto consulenziale del dott. Andrea Sebastiani che sta supportando questo consiglio su questa azione strategica.

La campagna è progettata come investimento pluriennale finalizzato alla creazione e al consolidamento di una rete stabile e ampia di donatori, in grado di sostenere nel tempo le attività dell'Ente.

Alla data del 31 dicembre 2025, i risultati complessivi della campagna possono essere così sintetizzati:

- **13.124 donatori complessivi**, tra donatori totali e ricorrenti, a sostegno delle attività associative;
- **8.600 nuovi donatori acquisiti nel solo esercizio 2025;**
- **Totale risorse raccolte nel periodo novembre 2023 – 31 dicembre 2025: € 339.173,33;**
- **Risorse raccolte nel corso dell'esercizio 2025: € 236.999,24.**

Tali risultati confermano il progressivo consolidamento della strategia di fundraising e l'ampliamento significativo della base dei sostenitori dell'Ente.

L'implementazione della strategia di raccolta fondi comporta, in una fase iniziale, un rilevante impegno economico. Il Consiglio Direttivo, con piena consapevolezza, ha approvato un piano triennale dei costi, il cui completamento è previsto nel corso del 2026.

Il Consiglio Direttivo sottolinea che tali numeri non devono destare allarmismo, né essere interpretati come un azzardo gestionale, trattandosi di un investimento programmato e coerente con una visione strategica di medio-lungo periodo, ampiamente discussa e valutata in sede consiliare.

Con riferimento all'impatto di tale investimento sul bilancio dell'Ente, si evidenzia che, in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità per gli Enti del Terzo Settore, **i costi pluriennali relativi ad** attività che generano benefici economici ripetuti nel tempo possono essere capitalizzati.

Pertanto, i costi sostenuti per la campagna di fundraising – configurandosi come investimento in un asset immateriale a utilità pluriennale – sono stati capitalizzati in bilancio.

Alla data del 31 dicembre 2025 risultano iscritti:

- **nelle immobilizzazioni** (voce “Altre immobilizzazioni”) un importo pari a € **711.362**
- il relativo **fondo di ammortamento** pari a € **212.407**.

Tali importi rappresentano l'investimento complessivo sostenuto dall'Ente in una strategia di raccolta fondi che il Consiglio Direttivo sottopone all'attenzione dell'Assemblea dei Soci per il secondo anno consecutivo, quale elemento centrale per il rafforzamento patrimoniale e la progressiva crescita “propria” dell'Ente, attraverso la costruzione di una solida e continuativa rete di donatori.

#### *(RINEGOZIAZIONE DEL PATRIMONIO FINANZIARIO DELL'ENTE)*

Un ulteriore fatto di rilievo gestionale dell'esercizio 2025 è rappresentato dalla **rinegoziazione del patrimonio finanziario** deliberata e attuata dal Consiglio Direttivo nel corso dell'anno.

Come evidenziato tra le immobilizzazioni finanziarie, il patrimonio finanziario dell'Ente, che nel 2024 ammontava complessivamente a € 1.168.798, è stato oggetto di una revisione della propria allocazione a valori di mercato, con l'obiettivo di ottimizzare il profilo rischio/rendimento e generare una leva finanziaria maggiormente favorevole per VIDES ODV.

In particolare, una parte significativa del patrimonio risultava investita in titoli di Stato italiani a breve scadenza, prossimi alla maturazione, per i quali – come fisiologico in tale fase – i rendimenti risultavano progressivamente in diminuzione.

Tali posizioni sono state rinegoziate con il supporto del promotore finanziario dell'Ente, tramite la piattaforma finanziaria di Allianz Bank, partner di VIDES ODV nella gestione del capitale.

Una prima tranche dell'investimento, pari a € 600.000, è stata destinata all'acquisto di sette titoli di Stato italiani, con scadenze comprese tra il 2031 e il 2039. Questa scelta consente all'Ente:

- di diversificare il rischio di duration;
- di allungare l'orizzonte temporale degli investimenti;
- di accedere a tassi di interesse più elevati rispetto ai titoli a breve scadenza;
- di beneficiare di un cash flow positivo semestrale, grazie allo stacco periodico delle cedole.

Alla data del 31 dicembre 2025, tale posizione finanziaria presenta una plusvalenza latente di mercato, non realizzata, pari a circa € 24.000 rispetto a un'ipotetica vendita a valori di mercato di fine esercizio.

La restante parte del patrimonio rinegoziato è stata investita nell'acquisto di quote di fondi comuni di investimento collegato ad attività assicurative (così detti prodotti *unit linked*), focalizzato prevalentemente su titoli di Stato europei.

Questa soluzione ha permesso all'Ente di:

- accedere a uno strumento finanziario a basso rischio, grazie alla diversificazione propria del fondo;
- mitigare il rischio connesso a investimenti concentrati su singoli titoli;
- mantenere un flusso cedolare semestrale, coerente con le esigenze finanziarie dell'Ente;
- demandare le scelte di allocazione nel tempo al gestore del fondo, in un'ottica di gestione professionale e prudente.
- Ottenere un rendimento superiore

Anche per tale investimento, alla data del 31 dicembre 2025, si registra una plusvalenza latente di mercato, non realizzata, pari a circa € 11.000.

Il Consiglio Direttivo ha deliberato, in linea con i principi di prudenza e di continuità con gli esercizi precedenti, di iscrivere in bilancio il patrimonio finanziario al valore di costo e non al valore di realizzo a mercato di fine esercizio. Sono state iscritte a bilancio le minusvalenze di realizzo dovute alle vendite effettuate a partire dal marzo 2025 (costo prevista per le ragioni indicate).

Tale scelta è motivata:

- da un approccio prudenziale nei confronti dei Soci;
- dalla considerazione che il patrimonio finanziario dell'Ente non è detenuto a fini speculativi, bensì a supporto della sostenibilità delle attività istituzionali;
- dalla volontà di garantire coerenza con i criteri di valutazione adottati negli esercizi precedenti.

Il Consiglio Direttivo si riserva, come già avvenuto negli anni passati, di riesaminare annualmente tale impostazione valutativa, tenendo conto dell'evoluzione dei mercati, delle esigenze dell'Ente e delle indicazioni normative e contabili di riferimento.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

Il totale dell'Attivo ammonta a euro 7.010.446,50, bilanciato rispetto a Passività e Patrimonio Netto.

#### *Immobilizzazioni*

Il totale delle immobilizzazioni è pari a euro 1.746.422,68.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, al netto dei relativi fondi di ammortamento, e ammontano complessivamente a euro 515.090,46.

Esse includono software, spese pluriennali e investimenti connessi alle attività di fundraising avviate negli esercizi precedenti, come illustrato.

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base della vita utile dei cespiti (asset a fecondità ripetuta), senza variazioni rispetto agli esercizi precedenti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali risultano pari a euro 24.569,07, iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento sono coerenti con gli esercizi precedenti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 1.206.763,15, costituite da titoli a reddito fisso e quote di fondi comuni di investimento, come illustrato.

In considerazione della loro destinazione durevole e del fatto che tali strumenti non sono detenuti per la vendita, sono stati valutati al costo.

### ***Attivo circolante***

L'attivo circolante è pari a euro 3.685.912,05, ed è composto prevalentemente da crediti per progetti in corso e non ancora conclusi, per un importo complessivo di euro 1.828.457,60.

Tali crediti rappresentano le somme da ricevere dagli Enti finanziatori a fronte delle attività progettuali svolte.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a euro 3.422.111,77, costituite da giacenze su conti bancari e postali e da disponibilità di cassa.

Il VIDES intrattiene rapporti con Poste Italiane, Allianz Bank, Intesa Sanpaolo e utilizza inoltre un account *PayPal* per specifiche attività di incasso. Nel corso dell'anno non sono stati aperti nuovi rapporti finanziari con altri enti.

### ***Ratei e risconti attivi***

I ratei e risconti attivi, determinati secondo il principio della competenza temporale, ammontano a euro 13.454,45.

## **PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

Il totale di Passività e Patrimonio Netto è pari a euro 7.027.015,60.

Il Patrimonio Netto complessivo ammonta a euro 1.701.443,12.

- Patrimonio libero: euro 609.003,35, che include la riserva per la copertura dei disavanzi.
- Patrimonio vincolato: euro 1.045.100,89, costituito da erogazioni liberali esplicitamente vincolate dai donatori.

Il Fondo rischi e oneri è pari a euro 191.877,29 ed è stanziato a copertura di potenziali rischi e imprevisti relativi ai progetti in essere.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR), correttamente imputato secondo la normativa vigente, ammonta a euro 116.627,89.

I debiti complessivi, espressi al valore nominale, sono pari a euro 4.638.334,77 e comprendono debiti tributari, previdenziali, verso fornitori, partner e debiti connessi ai flussi progettuali.

## **RENDICONTO GESTIONALE**

Il Rendiconto Gestionale espone costi, oneri e proventi secondo la classificazione prevista per le attività di interesse generale.

Nel corso del 2025 il VIDES ha sostenuto costi e oneri complessivi per euro 2.185.483,58, a fronte di ricavi e proventi totali pari a euro 2.168.914,48.

I costi da attività di interesse generale ammontano a euro 1.956.379,30 e riflettono l'intensa attività progettuale svolta nel corso dell'anno, in particolare nell'ambito dei programmi MAECI/AICS, PNRR, Ministero del Lavoro, Presidenza del Consiglio, PNRR, CEI e Caritas Italiana.

Nel 2025 il VIDES ha continuato ad avvalersi di personale dipendente e collaboratori, consolidando la struttura operativa a supporto delle attività istituzionali e progettuali. Colgo l'occasione per ringraziare tutto lo staff di direzione per l'impegno profuso durante l'anno: ufficio progetti, ufficio servizio civile universale, ufficio SAD e microprogetti di solidarietà, l'area fundraising e l'area comunicazione, i consulenti. In particolare, e personalmente, ringrazio l'area contabile/amministrativa con cui collaboro strettamente.

### ***Risultato d'esercizio***

L'esercizio 2025 si chiude con un disavanzo di euro 16.569,10, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il Consiglio Direttivo propone di coprire tale disavanzo mediante utilizzo della riserva per la copertura disavanzi, ritenendolo un investimento coerente con le finalità istituzionali dell'Ente.

### **Considerazioni finali**

La gestione 2025 conferma la solidità strutturale del VIDES e l'importanza strategica della ricerca di risorse non vincolate, fondamentale per garantire autonomia e continuità alle azioni istituzionali dell'Associazione.

Con il sostegno dei Soci e dei donatori, il VIDES proseguirà nel rafforzamento del proprio modello di sostenibilità, continuando a operare con responsabilità, trasparenza e coerenza rispetto alla propria missione in un contesto internazionale senza precedenti rispetto agli ultimi 40 anni. Non sarà facile, ma vogliamo rendere ragione della nostra speranza!

Invito pertanto l'Assemblea ad approvare il Bilancio consuntivo 2025 e il Bilancio preventivo 2026.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami.

Il Tesoriere Nazionale

Dott. Gianluca Antonini

